



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 1106

SEDUTA DEL 30 OTT. 2018

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIPARTIMENTO

OGGETTO FEAMP 2014-2020 - AVVISO PUBBLICO INTEGRATO
 MISURA 1.40 - Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili
 MISURA 1.44 - Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne
 Approvazione

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore **POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 30 OTT. 2018 alle ore 15,05 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente		
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 7020 Missione.Programma 02.16 Cap. 61196 per € 194.202,00
 " " 7021 " " 61195 194.202,00
 " " 7022 " " 61146 326.940,00
 Assunto impegno contabile N° 7023 Missione.Programma " " 61197 Cap. 326.940,00

Esercizio **IL DIRIGENTE** per €
 Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale
Maria Teresa LAVIERI
 IL DIRIGENTE

VISTO DI REGOLARITA'
 CONTABILE

26/10/2018

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
 sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 11 del 13 gennaio 1998, n. 162 del 2 febbraio 1998, n. 655 del 23 febbraio 1998, n. 2903 del 13 febbraio 2004 e n. 637 del 3 maggio 2006;

VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n° 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D.lgs. 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 10 febbraio 2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 "*Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/2014*";

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 "*D.G.R. n. 689/2015 di Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale.*";

VISTA la D.G.R. n. 771 del 09 giugno 2015 "*D.G.R. n. 689/2015 e D.G.R. n. 691/2015. Rettifica*";

VISTA la D.G.R. n. 884 del 31 agosto 2018 "*Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali conferimento incarico ad interim*";

VISTA la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 recante: "*Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata*";

VISTI il D.Lgs. 26 luglio 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;

VISTE la Legge 07.08.2012, n. 134 "*Misure urgenti per la crescita del paese*" e la Legge 6.11.2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*";

VISTA la L.R. 31/05/2018 n. 8 "Legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la L.R. 31/05/2018 n. 9 "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 474 del 01/06/18 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il Regolamento (CE) n. 508/2014 del Consiglio del 15 .05.2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTI:

- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 763/2014 della Commissione dell'11 Luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 771/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 772/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- Decisione di Esecuzione della Commissione del 15 Luglio 2014. che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento Delegato (Ue) N. 1014/2014 della Commissione del 22 Luglio 2014. che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014. recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 1243/2014 della Commissione del 20 Novembre 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi Operativi finanziati nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento Delegato (Ue) 2015/288 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTO il Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il D.M n. 622 del 16 febbraio 2014 che individua l'Autorità di Gestione del P.O. FEAMP 2014/2020 nel MIPAAF- Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura del Dipartimento delle Politiche Competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.M. n. 1034 del 19/01/2016 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie del P.O. FEAMP tra Stato, Regioni e Province Autonome;

VISTO l'atto repertorio 16/32/CRSF/10 del 03/03/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP 2014/2020 tra le Regioni e Province Autonome;

VISTO l'atto repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata per gli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca nell'ambito del P.O. FEAMP 2014/2020 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la DGR n.954 del 09.08.2016 che recepisce il su citato accordo multiregionale e nomina il Direttore Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Referente Regionale AdG FEAMP 2014/2020;

VISTA la DGR n. 330 del 21.04.2017 con la quale è stato approvato il "Documento Regionale per l'utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 di cui al Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)";

VISTA la DGR n. 975 del 25.09.2017 di approvazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali nell'ambito del PO FEAMP Basilicata 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1401 del 21/12/2017 di Variazione DGR n. 330/2017 – "Approvazione Documento Regionale per l'utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 di cui al Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)";

CONSIDERATO che il su citato Documento Regionale per l'utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 prevede l'attivazione delle Misure 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito delle attività di pesca sostenibili" e 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne";

RITENUTO necessario, avviare l'attuazione nell'ambito della priorità 1, le Misure 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito delle attività di pesca sostenibili" e 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne";

VISTE le disposizioni attuative di Misura relative alla Priorità 1 per le Misure 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito delle attività di pesca sostenibili" e 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne" trasmesse all'AdG FEAMP 2014/2020;

VISTO l'Avviso Pubblico integrato relativo all'attuazione delle Misure 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito delle attività di pesca sostenibili" e 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne" (art. 44 e 44 del Reg. (UE) n. 508/2014), allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, che prevede un impegno finanziario pari a € 1.042.285,00;

CONSIDERATA la disponibilità finanziaria sui Capitoli n.U61194 di € 195.000,00 – U61195 di € 195.000,00– U61196 di € 330.000,00 e U 61197 di € 330.000,00 Missione 02 Programma 16 del corrente Bilancio Regionale;

su proposta dell'Assessore al ramo;
ad unanimità di voti;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente riportate e trascritte,

- di approvare l' Avviso pubblico integrato per l'attuazione delle Misure 1.40" "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito delle attività di pesca sostenibili" e 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne"; allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di preimpegnare le risorse sui capitoli nn.U61194 per € 194.202,00 , U61195 per € 194.202,00, U61196 per € 326.940,00 e U61197 per € 326.941,00 Missione 02 Programma 16 del corrente Bilancio Regionale per l'importo totale di € 1.042.285,00;
- Di pubblicare il presente atto sul BURB e sul sito internet del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali sezione FEAMP
- Di demandare i successivi atti relativi all'espletamento della procedura al direttore Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali in qualità di referente dell'ADG PO FEAMP 2014-2020 per la Regione Basilicata.

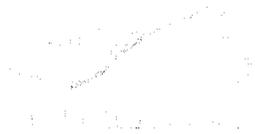
IL RESPONSABILE P.O.


(Dot.ssa Maria Giuseppina Padula)

IL DIRIGENTE GENERALE


(Avv. Vito Marsico)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		



Unione Europea

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Programma Operativo FEAMP 2014-2020

AVVISO PUBBLICO INTEGRATO

MISURA 1.40 - Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili

Art. 40, par. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), i) del Reg. (UE) n. 508/2014

MISURA 1.44 - Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne

Art. 44, par. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014

1 MISURA

Il PO FEAMP 2014-2020 contribuisce alla realizzazione della strategia Europa 2020 e, in particolare, attraverso la Priorità 1 promuove la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.

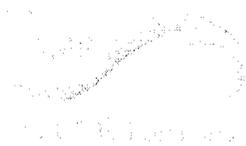
Il presente Avviso integrato prevede l'attivazione di due Sottomisure, che raggruppano le diverse tipologie di interventi previste dagli artt. 40, par. 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), i) e 44 par. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Sottomisura 1 – 1.40 - art. 40 par.1, lett. a), b), c), d), e), f), g), i) del Reg. (UE) n. 508/2014

Sottomisura 2 – 1.44 – art. 44 par. 6

1.1 Descrizione tecnica della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 40 e art. 44
Priorità del FEAMP	1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
Misura	Sottomisura 1 - 1.40 - art. 40 par.1, lett. a), b), c), d), e), f), g), i) del Reg. (UE) n. 508/2014 Sottomisura 2 - 1.44 par. 6 - Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000; recupero delle acque interne; costruzione, ammodernamento e installazione di elementi fissi o mobili per proteggere la fauna e la flora acquatiche - art. 44, par. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014
Finalità	Proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini nell'ambito di attività di pesca sostenibili con la partecipazione, se del caso, dei pescatori.
	Proteggere e sviluppare la fauna e la flora acquatiche
Beneficiari	Organismi scientifici o tecnici in partenariato con Pescatori, Armatori di imbarcazioni da pesca, Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro;
Dotazione finanziaria assegnata	1.042.285,00 euro (un milionequarantaduemiladuecentoottantacinque euro)
Cambiamenti climatici	Le due Sottomisure contribuiscono rispettivamente con un coefficiente del 40% al raggiungimento degli obiettivi in materia di cambiamento climatico (esclusa la lettera a) dell'art. 40 del Reg.(UE) 508/2014)



1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura

Le Sottomisure 1 e 2 mirano proteggere e ripristinare la biodiversità e rispettivamente gli ecosistemi marini e delle acque interne mediante la realizzazione di strutture a protezione di ecosistemi sensibili. Le Sottomisure 1 e 2 si propongono altresì di promuovere il miglioramento della gestione degli stock ittici, dando priorità al ripristino ed alla costruzione di protezioni compatibili con il paesaggio.

Le due Sottomisure risultano coerenti con i dettami dell'Obiettivo Tematico di tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse (O.T. 6) del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020.

Al fine di perseguire lo scopo della Sottomisura 1 a titolo esemplificativo e non esaustivo, si citano prioritariamente il ripristino di aree marine degradate a causa dei rifiuti da pesca e non, presenti sui fondali, nonché le azioni volte a ridurre il fenomeno delle c.d. "reti fantasma". Inoltre, per Sottomisura 1 sono state individuate delle zone su cui intervenire primariamente:

- le zone di pesca attivamente gestite e monitorate, compatibili con la presenza di ambiti di tutela ambientale e/o relitti ed attrezzature, e con aree di riproduzione delle specie acquatiche;
- zone di pesca che potranno avvalersi di servizi comunali di raccolta e smaltimento dei rifiuti marini.

2 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici per le Sottomisure 1 e 2; quando i criteri non sono esplicitati si riferiscono ad ambedue le Sottomisure :

SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO
Organismi scientifici o tecnici anche in partenariato con Pescatori, Armatori di imbarcazioni da pesca (sottomisura 1-mis 1.40), Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
L'armatore dell'imbarcazione è iscritto nel Registro delle imprese di pesca (per la Sottomisura 1)
L'armatore richiedente, qualora diverso dal/i proprietario/i, è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo (per la Sottomisura 1).

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE

Gli investimenti rientrano tra quelli ammissibili ai sensi dell'articolo 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del Reg. (UE) n. 531/2015 (per la Sottomisura 1)

Gli investimenti rientrano tra quelli ammissibili ai sensi degli articoli 8, 11 e 12 del Reg. (UE) n. 531/2015 (per la Sottomisura 2)

L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi italiani (per la Sottomisura 1)

L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

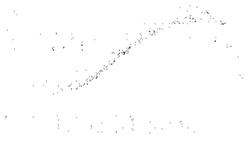
3 INTERVENTI AMMISSIBILI

Per la **Sottomisura 1** sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare (attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini);
- costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazione scientifiche;
- contributo a una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine;
- preparazione, compresi studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione a siti NATURA 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale;
- gestione, ripristino e monitoraggio dei siti NATURA 2000;
- gestione, ripristino e monitoraggio delle zone marine protette;
- consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina;
- partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici.

Per la **Sottomisura 2** sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti (attrezzi da pesca perduti, ecc.);
- costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora, comprese la loro preparazione e valutazione scientifiche;
- contributo a una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche;
- preparazione, compresi studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione a siti NATURA 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale;
- gestione, ripristino e monitoraggio dei siti NATURA 2000;
- gestione, ripristino e monitoraggio delle zone protette;
- consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità;



- partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici;
- mappatura delle specie alloctone invasive, azioni, anche sotto forma di studi, di prevenzione e controllo dell'espansione delle specie alloctone invasive nelle acque interne.

Gli investimenti rientrano tra quelli ammissibili ai sensi dell'articolo 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del Reg. (UE) n. 531/2015.

4 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere redatte in conformità alla Domanda di sostegno (Allegato A) pubblicata sul sito www.regione.basilicata.it - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - sezione FEAMP, sottoscritte ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e indirizzate a:

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
Referente Regionale Autorità di gestione del FEAMP
Via V. Verrastro, 10 – 85100 Potenza

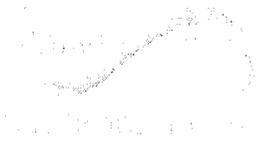
Le domande, complete della relativa documentazione, devono essere inviate a partire dal 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Basilicata e fino al 60° giorno dalla data di pubblicazione. Le domande pervenute prima dell'apertura dei termini per la presentazione verranno restituite al mittente.

L'inoltro della domanda di partecipazione deve avvenire in una delle seguenti modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dg.agricoltura@cert.regione.basilicata.it, avente il seguente oggetto: "Domanda di partecipazione Avviso pubblico Integrato – Sottomisura 1 2 PO FEAMP 2014/2020 - Titolo del progetto" In caso di trasmissione tramite PEC i documenti devono essere firmati e scansionati o firmati digitalmente e allegati al messaggio inoltrato di posta elettronica certificata. Fa fede la data di spedizione;
- tramite raccomandata A/R. Sul plico oltre al mittente, dovrà essere obbligatoriamente riportata la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico Integrato - Sottomisura 1 2 PO FEAMP 2014/2020 - Titolo del progetto – NON APRIRE". Fa fede il timbro di partenza.

5 DOCUMENTAZIONE PER ACCEDERE ALLA MISURA

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la seguente documentazione in corso di validità e in duplice copia:

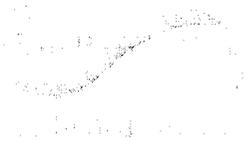


Unione Europea

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e Pesca

- Domanda di sostegno sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità (Allegato A);
- Progetto definitivo (Allegato B) sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto all'albo/ordine professionale, costituito da:
 - Relazione tecnica dettagliata del progetto in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura; al progetto andranno allegati le richieste delle autorizzazioni, pareri e nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento compresa la Valutazione di impatto ambientale. Qualora non siano necessarie autorizzazioni va comunque allegata la dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 del progettista abilitato che certifichi la non assoggettabilità dell'opera;
 - Cronoprogramma che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto;
 - Quadro Economico degli investimenti;
- Riepilogo degli investimenti previsti e relativi computi metrici estimativi delle costruzioni, planimetrie e piani di prospetto sottoscritti da un tecnico abilitato redatti secondo il prezziario regionale vigente all'atto di pubblicazione del bando;
- Studio preliminare sui possibili effetti ambientali dell'idea progettuale;
- Se il progetto prevede l'acquisto di attrezzature, dovranno essere allegati i preventivi di tre diverse ditte. Qualora il soggetto richiedente sia impossibilitato a reperire le tre offerte, il tecnico progettista dovrà produrre una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante l'impossibilità di individuare altri fornitori;
- autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e l'armatore richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- concessione in caso di interventi edilizi;
- Dichiarazione attestante la capacità finanziaria del beneficiario (Allegato C);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà come da allegato E;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011¹ (Allegato D);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà requisiti ai sensi dell'art. 10 par. 1) del Reg. Ce 508/2014 e frodi FEP e FEAMP (Allegato F)
- Nel caso di acquisto di beni in leasing copia del relativo contratto;
- Nel caso non si disponga della proprietà dei beni oggetto di intervento, e trattasi di opere strutturali, dichiarazione del proprietario, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'assenso all'esecuzione delle opere per cui viene formulata richiesta di contributo, nonché l'impegno al rispetto degli obblighi connessi al vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso;
- Nel caso al progetto partecipi il pescatore copia della licenza di pesca professionale;

¹ Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.



Unione Europea

Fondo Europeo per la Pesca, l'Aquacoltura e lo Sviluppo Rurale

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante la base giuridica ai sensi della quale si opera in regime di IVA non recuperabile (Allegato E);
- Atto di costituzione ATS (Allegato H) o dichiarazione di intenti a costituire un ATS (Allegato G);

Ulteriore Documentazione per il richiedente pubblico

- Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;

L'amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., in ogni fase del procedimento, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

6 CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Per le Sottomisure 1 e 2, par. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, gli stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato², costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento, ecc.);
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature).

La Sottomisura 1 prevede investimenti volti a proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini nell'ambito di attività di pesca sostenibili con la partecipazione, se del caso, dei pescatori. In quest'ottica il Reg. delegato (UE) n. 531/2015, al capo IV, riporta le seguenti spese sovvenzionabili tramite il FEAMP:

- Ai fini degli interventi di raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare di cui all'articolo 40, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 508/2014, sono ammissibili al sostegno i costi collegati a:
 - rimozione dal mare degli attrezzi da pesca perduti, in particolare per lottare contro la pesca fantasma;
 - acquisto e, se del caso, installazione a bordo di sistemi di raccolta e stoccaggio dei rifiuti;
 - predisposizione di programmi di raccolta dei rifiuti per i pescatori partecipanti, compresi incentivi finanziari;
 - acquisto e, se del caso, installazione nei porti di pesca di sistemi di stoccaggio e riciclaggio dei rifiuti;
 - campagne di comunicazione, d'informazione e di sensibilizzazione per incoraggiare i pescatori e altri portatori d'interesse a partecipare a progetti di rimozione degli attrezzi da pesca perduti;

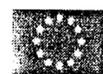
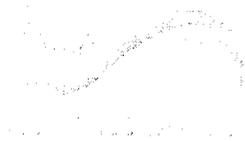
² Da computarsi negli eventuali contributi in natura.

- formazione dei pescatori e degli agenti portuali.
- Ai fini degli interventi di costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili a norma dell'articolo 40, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 508/2014, sono ammissibili al sostegno i costi collegati a:
- acquisto e, se del caso, installazione di elementi di protezione delle zone marine dalla pesca a strascico (ai sensi dell'art. 8 par. 2 lett. a) non sono comunque ammissibili costi collegati all'acquisto di una nave da sommergere e utilizzare come barriera artificiale);
 - acquisto e, se del caso, installazione di elementi di ripristino degli ecosistemi marini degradati (ai sensi dell'art. 8 par. 2 lett. a) non sono comunque ammissibili costi collegati all'acquisto di una nave da sommergere e utilizzare come barriera artificiale);
 - lavori preliminari quali prospezione, studi scientifici o valutazioni.
- Per gli interventi finalizzati a una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine di cui all'articolo 40, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 508/2014 e conformi all'articolo 38 del medesimo regolamento, sono ammissibili al sostegno i costi di acquisto o, se del caso, installazione di:
- ami circolari;
 - dispositivi acustici di dissuasione montati sulle reti;
 - sistemi di esclusione delle tartarughe;
 - cavi dotati di bandierine;
 - altri sistemi o dispositivi di provata efficacia nella prevenzione delle catture accidentali di specie protette.

Sono altresì ammissibili al sostegno i costi collegati a:

- formazione dei pescatori in materia di migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine;
 - progetti vertenti sugli habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi;
 - eventualmente, progetti vertenti sulle zone di rilevanza per la riproduzione ittica, quali le zone umide costiere.
- Ai fini della sostituzione degli attrezzi da pesca esistenti con attrezzi da pesca a basso impatto, possono essere ammissibili al sostegno i costi di nasse e trappole e di attrezzi per la tecnica jigging e per la lenza a mano.
- Ai fini degli interventi di preparazione dei piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca di cui all'articolo 40, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 508/2014, sono ammissibili al sostegno i costi collegati a:
- svolgimento di studi, in particolare per il monitoraggio e la sorveglianza delle specie e degli habitat, mappatura compresa, e gestione del rischio;

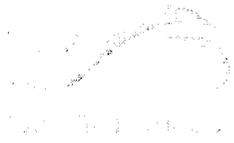
- mappatura dell'attività e dell'intensità di pesca e interazioni con specie e habitat protetti;
 - consultazione dei portatori d'interesse durante la preparazione dei piani di gestione;
 - definizione e applicazione di indicatori delle pressioni e degli impatti e condotta di valutazioni dello stato di conservazione;
 - formazione dei pescatori e delle altre persone che lavorano per gli organismi responsabili della gestione delle zone marine protette, o per loro conto, mirata alla preparazione dei piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca;
 - delimitazione delle zone marine protette;
 - sorveglianza, inclusa la retribuzione del personale impegnato in tale attività;
 - realizzazione di azioni pubblicitarie e di sensibilizzazione sulle zone marine protette;
 - valutazione degli impatti dei piani di gestione sulle aree Natura 2000 e sulle zone di pesca interessate dai piani di gestione.
- Ai fini degli interventi di gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000 e delle zone marine protette e della sensibilizzazione ambientale di cui all'articolo 40, paragrafo 1, lettere e), f) e g), del regolamento (UE) n. 508/2014, sono ammissibili al sostegno i costi collegati a:
- consultazione dei portatori d'interesse nella fase di preparazione dei piani di gestione;
 - definizione e applicazione di indicatori delle pressioni/degli impatti e valutazioni dello stato di conservazione;
 - sorveglianza dei siti Natura 2000 e delle zone marine protette;
 - formazione delle persone che lavorano per gli organismi responsabili della gestione dei siti Natura 2000 e delle zone marine protette, o per loro conto;
 - formazione dei pescatori in materia di conservazione e ripristino degli ecosistemi marini e relative attività alternative, quali l'ecoturismo nei siti Natura 2000 e nelle zone marine protette;
 - mappatura dell'attività di pesca, monitoraggio della relativa intensità e registrazione delle relative interazioni con specie protette quali foche, tartarughe marine, delfini e uccelli marini;
 - sostegno alla definizione di misure di gestione della pesca nei siti Natura 2000 e nelle zone marine protette, quali studi di valutazione d'impatto e valutazioni del rischio, comprese azioni che ne promuovono una maggiore coerenza;
 - sostegno a misure di sensibilizzazione ambientale che coinvolgano i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina;
 - cooperazione e collegamento in rete dei responsabili della gestione dei siti Natura 2000 e delle zone marine protette.



- Ai fini degli interventi di partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici di cui all'articolo 40, paragrafo 1, lettera i), del regolamento (UE) n. 508/2014, sono ammissibili al sostegno i costi collegati a:
 - programmi di prova di tecniche innovative di monitoraggio, in particolare:
 - sistemi di controllo elettronico a distanza, come telecamere a circuito chiuso, per il monitoraggio e la registrazione delle catture accidentali di specie protette;
 - registrazione di dati oceanografici quali temperatura, salinità, plancton, proliferazione di alghe o torbidità;
 - mappatura delle specie alloctone invasive;
 - azioni, anche sotto forma di studi, di prevenzione e controllo dell'espansione delle specie alloctone invasive;
 - incentivi finanziari per l'installazione a bordo di dispositivi di registrazione automatica per il monitoraggio e la registrazione di dati oceanografici quali temperatura, salinità, plancton, proliferazione di alghe o torbidità;
 - noleggio di pescherecci commerciali a fini di osservazione ambientale a una tariffa proporzionale all'attività;
 - altre azioni scientifiche di mappatura e valutazione degli ecosistemi marini e costieri e dei servizi ecosistemici.
- Ai fini degli interventi di ripristino di habitat marini e costieri specifici a sostegno di stock ittici sostenibili di cui all'articolo 40, paragrafo 1, lettera i), del regolamento (UE) n. 508/2014, sono ammissibili al sostegno le azioni seguenti:
 - azioni di riduzione dell'inquinamento fisico e chimico;
 - azioni di riduzione di altre pressioni fisiche, tra cui il rumore sottomarino antropogenico, che incidono negativamente sulla biodiversità;
 - misure di conservazione di carattere positivo finalizzate alla protezione e alla conservazione della flora e della fauna, compresi la reintroduzione o il ripopolamento con specie autoctone, in applicazione dei principi dell'infrastruttura verde di cui alla comunicazione della Commissione in materia;
 - interventi di prevenzione, controllo o eliminazione delle specie alloctone invasive.

Sono considerati ammissibili altresì:

- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.), in linea con quanto previsto ai sensi del Reg. (UE) delegato 531/2015;
- interventi sui fondali finalizzati a limitare lo sviluppo di specie naturali che incidono sulla presenza dei molluschi bivalvi di interesse commerciale compreso iniziative di riattivazione produttiva quali l'inserimento di stock di specie autoctone (di interesse



- commerciale) per raggiungere condizioni di equilibrio ante fenomeni di moria nonché periodiche valutazione di monitoraggio previa regolamentazione del prelievo gestito;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici (software) necessari alla realizzazione del progetto;
 - retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento.
 - spese materiali per studi/indagini/analisi preliminari (ad esempio chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
 - spese per la costituzione di ATI/ATS;
 - utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
 - spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.
 - Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:
 - spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
 - nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
 - le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
 - le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
 - costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".



La Sottomisura 2, par. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 sono considerate ammissibili le seguenti categorie di spesa

- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.), in linea con quanto previsto ai sensi del Reg. (UE) delegato 531/2015;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici (software) necessari alla realizzazione del progetto;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- spese materiali per studi/indagini/analisi preliminari (ad esempio chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
- spese per la costituzione di ATS;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.



Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle “Linee guida per l’ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”.

7 SPESE NON AMMISSIBILI

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l’ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (per la Sottomisura 1: ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine. Per la Sottomisura 1 sono esclusi anche gli impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle “Linee guida per l’ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”, in tema di “Acquisto di materiale usato”;
- opere provvisorie non direttamente connesse all’esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture ad eccezione degli elementi fissi o mobili richiamati all’art. 40 par.1 lett. b) Reg. (UE) 508/2014;

- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 8 par. 2 lett. a) del Reg. (UE) 531/2015 non sono comunque ammissibili costi collegati all'acquisto di una nave da sommergere e utilizzare come barriera artificiale.

Per la Sottomisura 1 non sono, altresì, ammissibili ai sensi del Reg. del. (UE) 531/2015 i costi della manutenzione programmata o preventiva di qualsiasi elemento dell'armamento finalizzata a mantenere la funzionalità di un dato dispositivo.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

3 LOCALIZZAZIONE

I progetti potranno essere localizzati su tutto il territorio regionale; nello specifico:

La Sottomisura 1 si localizza nelle aree marine e costiere appartenenti alla rete Natura 2000 e nelle zone soggette a misure di protezione speciale di cui alla direttiva 2008/56/CE nonché altri habitat particolari, e declinati alle lettere d), e) ed f) del par. 1 dell'art. 40 del Reg. (UE) n. 508/2014.

La Sottomisura 2 interviene nelle acque interne facenti parte delle rete Natura 2000 interessate da attività di pesca, nonché il recupero delle acque interne conformemente alla Direttiva 60/2000/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Nell'individuazione delle aree da destinare alla realizzazione degli interventi è necessario tenere in considerazione le criticità puntuali della zona quali ad esempio: rischio inondazione, dissesto idrogeologico...

9 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente Avviso pubblico integrato ammontano a € 1.042.285,00 euro, salvo ulteriori disponibilità, ovvero a seguito di rimodulazioni del Piano Finanziario. Tale dotazione finanziaria, sulla base del piano finanziario attualmente in vigore, è ripartita tra le due Sottomisure nel seguente modo:

- Sottomisura 1- art. 40 lett. a-b-c-d-e-f-g-i: € 388.404,00;
- Sottomisura 2 - art. 44 par. 6 € 653.881,00;

Il contributo massimo concedibile nel caso di studi è pari a € 150.000,00 per progetto. Nella Sottomisura 1 potrà essere ammesso 1 solo progetto di studio. Per la Sottomisura 2 potranno essere ammessi massimo n.2 progetti.

Per le restanti tipologie di intervento il contributo concedibile è pari a € 200.000,00

In caso di economie, di rimodulazioni finanziarie, ecc. si procederà alla riallocazione delle risorse sulla base delle graduatorie e delle richieste di finanziamento pervenute.

10 INTENSITA' DELL'AIUTO E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE

L'intensità di aiuto per le sottomisure è pari al 100% , secondo quanto previsto dal par. 2 del art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, quando il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'art. 106, par. 2, TFUE³, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.

È possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario entro mesi 9 (nove) dalla data di notifica dell'atto di assegnazione/concessione del sostegno. Tale anticipo è erogato solo per progetti che prevedono investimenti materiali.

Il richiedente deve manifestare, all'atto della domanda, la necessità di ricorrere all'anticipo.

³ Art. 106, par. 2 TFUE: "Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell'Unione."

11 ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTI

L'istruttoria comprende tre fasi: Ricevibilità, Ammissibilità e Selezione.

L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle domande, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco da utilizzare anche nelle comunicazioni dirette al richiedente.

11.1 Ricevibilità

Le domande saranno sottoposte alla preventiva valutazione di ricevibilità svolta dal Responsabile di misura con l'ausilio della check list di istruttoria approvate con DGR n. 975 del 25/09/2017 che consiste nella verifica delle seguenti condizioni:

- a. Rispetto del termine di presentazione;
- b. Rispetto della modalità di presentazione
- c. Completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione
- d. Completezza della documentazione presentata

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda con conseguente comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione.

11.2 Ammissibilità

Le Domande ritenute ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità da parte di un Istruttore nominato dal RAdG, con l'ausilio della check list di istruttoria, che consiste nella verifica delle seguenti condizioni:

- a. domanda presentata dalla tipologia di soggetti richiedenti previsti dall'avviso;
- b. presenza dei requisiti di ammissibilità relativi ai soggetti richiedenti e all'operazione;
- c. completezza della documentazione da allegare alla domanda secondo quanto stabilito dall'articolo 5.

11.3 Selezione

Completata la fase di ricevibilità/ammissibilità delle istanze, l'Istruttore procede alla valutazione di merito delle domande ammissibili a finanziamento, sulla base dei criteri di selezione previsti dall'articolo 13 del presente avviso pubblico integrato, e all'assegnazione di un punteggio per la formulazione delle graduatorie provvisorie e definitive.

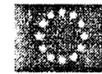
L'istruttore avrà cura di redigere due graduatorie, una per ciascuna Sottomisura .

Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia presentato un progetto a valere sulle due Sottomisure, l'assegnazione del punteggio sarà effettuata sulla base dei criteri di selezione previsti per la Sottomisura per la quale si richiede il finanziamento più elevato.

A parità di punteggio, è considerato prioritario il progetto richiedente il contributo inferiore.

L'istruttoria delle domande dovrà completarsi entro 30 giorni dall'avvio del procedimento.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio (SIPA).



12 PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE E CONCESSIONE CONTRIBUTI

A seguito della selezione vengono approvate le graduatorie, una per ciascuna Sottomisura. Le stesse sono pubblicate sul sito internet: www.regione.basilicata.it, Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, sezione FEAMP.

Per le domande valutate positivamente, l'Amministrazione comunicherà al richiedente la concessione del contributo, richiedendo qualora fosse necessario il progetto esecutivo, di cui all'art. 14, e indicando:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo;
- totale del contributo concesso ripartito in:
 - quota comunitaria
 - quota nazionale
 - quota regionale

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria verrà approvato e firmato il provvedimento di concessione in cui verranno stabiliti modalità e termini di realizzazione dell'operazione e a cui dovrà essere allegato il progetto esecutivo di cui all'art. 14.

13 CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della **Sottomisura 1**:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggi o P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic=Max	0.4	
T2	Minore età del richiedente ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale	C=0 Età/età media >40 C=1 Età/età media min	0.5	
T3	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di	C=0 NO	0.5	



OPERAZIONE A REGIA				
	rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, in caso di pescatore o armatore	C=1 SI		
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Domanda collettiva	C=0 N=1 C=1 N max	1	
O2	L'operazione ricade in un'area che è stata oggetto di un Piano di Gestione approvato	C=0 NO C=1 SI	0.8	
O3	Numero di imbarcazioni da pesca partecipanti all'iniziativa solo per operazioni relative al par.1 lett. a)	C=0 N=1 C=1 N max	0.7	
O4	Intensità degli interventi di rimozione dal mare degli attrezzi da pesca perduti, in particolare per lottare contro la pesca fantasma solo per operazioni relative al par.1 lett. a)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.5	
O5	Intensità degli interventi relativi all'acquisto e, se del caso, installazione nei porti di pesca di sistemi di stoccaggio e riciclaggio dei rifiuti solo per operazioni relative al par.1 lett. a)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.8	
O6	Estensione in ettari dell'area marina sottoposta a protezione con interventi di cui al par.1 lett. b)	C=0 ha=0 C=1 ha max	0.8	
O7	Intensità degli interventi relativi all'acquisto e, se del caso, installazione di elementi di protezione delle zone marine dalla pesca a strascico, solo per operazioni relative al par.1 lett. b)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.6	
O8	Estensione in ettari dell'area marine di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica per operazioni relative al par. 1 lett. a), c), g) ed i)	C=0 ha=0 C=1 ha max	0.8	
O9	Numero di aree marine di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica coinvolte, per operazioni relative al par. 1 lett. a), c), g) ed i)	C=0 N=0 C=1 N max	0 8	



OPERAZIONE A REGIA				
O10	Intensità degli interventi relativi all'acquisto di ami circolari per la cattura del pesce spada e tonno rosso solo per operazioni relative al par.1 lett. c)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0 . 5	
O11	Intensità degli interventi relativi alle zone di rilevanza per la riproduzione ittica, quali le zone umide costiere o habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0 . 5	
O12	Estensione in ettari dell'area marine di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica per operazioni relative al par.1 lett. d) ed f)	C=0 ha=0 C=1 ha max	0 . 8	
O13	Numero di aree marine di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica coinvolte, per operazioni relative al par. 1 lett. d) ed f)	C=0 N=0 C=1 N max	0 . 8	
O14	Estensione in ettari dell'area marine di cui ai siti Natura 2000 per operazioni relative al par. 1 lett. e)	C=0 ha=0 C=1 ha=max	0 . 8	
O15	Numero di area marine di cui ai siti Natura 2000 per operazioni relative al par. 1 lett. e)	C=0 N=0 C=1 N max	0 . 8	
O16	L'operazione prevede la raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare, ad esempio la rimozione degli attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini relative al par.1 lett. a)	C=0 NO C=1 SI	0 . 5	
O17	L'operazione prevede la costruzione, l'installazione o l'ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazione scientifiche	C=0 NO C=1 SI	0 . 7	
O18	L'operazione è volta a fornire un contributo per una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine	C=0 NO C=1 SI	0 . 7	
O19	L'operazione prevede la preparazione, compresi studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione a siti Natura 2000 e a zone soggette a	C=0 NO C=1 SI	0 . 9	



OPERAZIONE A REGIA				
	misure di protezione speciale di cui alla Direttiva 2008/56/CE nonché altri habitat particolari			
O20	L'operazione prevede la gestione, il ripristino e il monitoraggio dei siti Natura 2000 a norma delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, conformemente ai quadri di azioni prioritarie istituiti a norma della Direttiva 92/43/CEE	C=0 NO C=1 SI	0 9	
O21	L'operazione prevede la gestione, il ripristino e il monitoraggio delle zone marine protette in vista dell'attuazione delle misure di protezione spaziale di cui all'articolo 13, paragrafo 4, della Direttiva 2008/56/CE	C=0 NO C=1 SI	0 9	
O22	L'operazione è volta al miglioramento della consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina	C=0 NO C=1 SI	0 8	
O23	L'operazione prevede la partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici, come il ripristino di habitat marini e costieri specifici a sostegno di stock ittici sostenibili, comprese la loro preparazione scientifica e valutazione	C=0 NO C=1 SI	0 4	
O24	L'operazione è svolta in un'area in cui sono presenti servizi comunali di raccolta e smaltimento dei rifiuti marini relativo al par. 1 lett. a)	C=0 NO C=1 SI	0 2	
O25	L'operazione prevede iniziative volte al monitoraggio e mappatura delle specie e degli habitat sfruttati dalla pesca relativo al par. 1 lett. d)	C=0 NO C=1 SI	0 5	

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della **Sottomisura 2**:

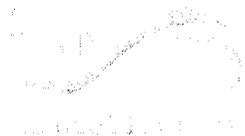
OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggi o P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				



OPERAZIONE A REGIA				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0.5	
T2	Minore età del richiedente ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale, nel caso di soggetto privato	C=0 Età/età media >40 C=1 Età/età media min	0.5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Domanda collettiva	C=0 N=1 C=1 val max	1	
O2	Estensione in ettari dell'area delle acque interne sottoposta a protezione	C=0 ha=0 C=1 ha max	0.8	
O3	Interventi relativi a zone di riproduzione ed ambiti di rotte utilizzate dalle specie migratorie	C=0 NO C=1 SI	0.5	
O4	Estensione in ettari del sito Natura 2000 oggetto di intervento	C=0 ha=0 C=1 ha max	0.8	
O5	Operazioni che prevedono il recupero della risorsa idrica nelle acque interne in siti sottoposti a pressioni significative di sfruttamento	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0.8	
O6	Art. 44, par. 6, lett. b) Interventi che prevedono l'installazione o la costruzione di elementi fissi o mobili	C=0 NO C=1 SI	0.7	
O7	Art. 44, par. 6, lett. a) Operazioni che prevedono iniziative volte al monitoraggio e mappatura delle specie e degli habitat sfruttati dalla pesca	C=0 NO C=1 SI	0.5	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P)

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due dei criteri riportati nella tabella precedente.



Unione Europea

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e Pesca

14 TEMPI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria il beneficiario deve trasmettere all'Amministrazione concedente, ove necessario, il progetto esecutivo comprensivo del cronoprogramma dei lavori in cui verrà definita la chiusura dell'operazione.

15 VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Si rimanda al paragrafo 4.2.15 del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Basilicata approvato con DGR n.975 del 25/09/2017.

16 PROROGHE

Si rimanda al paragrafo 4.2.16 del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Basilicata approvato con DGR n.975 del 25/09/2017.

17 MODALITÀ EROGAZIONE CONTRIBUTI

Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità:

a) Liquidazione anticipo

L'anticipo del contributo spettante è pari al 40% del contributo concesso.

La richiesta di anticipo dovrà essere redatta secondo l'Allegato L, corredata della comunicazione di inizio attività/lavori e della garanzia fidejussoria di durata annuale automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dalla Regione, pari al 100% dell'anticipo. La garanzia fidejussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

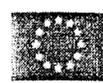
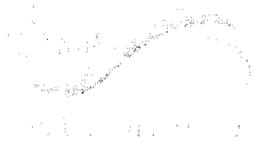
La richiesta di anticipo per i beneficiari pubblici dovrà essere redatta secondo l'Allegato L, corredata della comunicazione di inizio lavori e della Delibera di Giunta, o altro atto amministrativo dell'ente, di approvazione della richiesta di anticipazione e dell'Allegato M (schema di dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto), con l'indicazione del capitolo di spesa dedicato al progetto approvato.

b) Liquidazioni stati di avanzamento lavori

Le liquidazioni verranno erogate a presentazione di SAL fino al 90% del contributo concesso.

La richiesta di SAL dovrà essere redatta secondo l'Allegato N e corredata della seguente documentazione:

1. dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario e della relativa documentazione tecnica;
2. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;

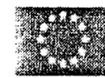
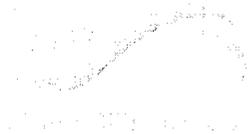


3. fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità, contenente la dicitura “PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura _____ Codice Identificativo del Progetto _____”. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato “Acquisto _____” ed il numero di matricola di fabbricazione “Matricola _____”. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
4. pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell’assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
5. documentazione contabile relativa al pagamento dell’IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l’attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.
6. Autocertificazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del beneficiario, dei membri delle società e loro collegate, ai fini della verifica ai sensi del D.Lgs 159/2011.

c) Liquidazione saldo, previa verifica di conclusione dell’intervento.

La richiesta del Saldo dovrà essere redatta secondo l’Allegato O e corredata della seguente documentazione:

1. relazione tecnica finale descrittiva dell’intervento effettuato, redatta dal direttore lavori, o responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell’investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, al possesso di tutta la documentazione e/o certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste;
2. computo metrico a consuntivo redatto dal direttore dei lavori;
3. quadro economico finale con indicazione dei documenti giustificativi delle spese, dei fornitori, e indicazione, per ogni fattura, della modalità di pagamento e relativa movimentazione bancaria;
4. elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento;
5. documentazione atta a dimostrare il possesso delle autorizzazioni/certificazioni necessarie all’operatività del progetto di intervento;
6. fatture quietanzate e altra documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture devono contenere la dicitura “PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ - Codice Identificativo del Progetto _____”. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato “Acquisto _____” ed il numero di matricola di fabbricazione “Matricola _____”. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
7. nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing con scadenza successiva al termine di realizzazione dell’intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell’articolo 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall’ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell’avvenuto riscatto del bene.



Unione Europea

Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale

18 STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Per “stabilità delle operazioni”, ai sensi dell’articolo 71 Reg (UE) n. 1303/2013, si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un’operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall’uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione.

Ne consegue che non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:

- a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati devono essere recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

19 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Si rimanda al paragrafo 10.2 del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell’O.I. Regione Basilicata approvato con DGR n.975 del 25/09/2017.

20 AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi dell’art 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 i beneficiari di un contributo a titolo del PO FEAMP sono tenuti a:

- a) informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all’operazione;
- b) informare che l’operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014-2020;
- c) fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell’operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione.

Inoltre sulla base dell’entità del contributo i beneficiari, in fase di esecuzione e fino al collaudo devono **collocare almeno un poster (formato minimo A3) con le informazioni sul progetto e l’ammontare del sostegno finanziario dell’Unione Europea**, ad opera conclusa comunque andrà fissata sui manufatti una targa riportante la dicitura **“Opera realizzata con il cofinanziamento del fondo FEAMP 2014-2020”**.

21 IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l’iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l’Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l’accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell’accertamento;

- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui all'art. 17 del presente Avviso integrato;
- acquistare specie acquicole certificate;
- comunicare all'Amministrazione, la cessione totale o parziale degli investimenti ammessi a finanziamento prima della fine del vincolo di inalienabilità entro 30 giorni dal perfezionamento dell'atto di cessione, fatte salve eventuali cause di forza maggiore
- non trasferire l'imbarcazione da pesca che ha beneficiato dell'aiuto previsto dalla Sottomisura 2 al di fuori dell'Unione almeno nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo dell'aiuto al beneficiario. Se l'imbarcazione da pesca è trasferita entro tale termine, le somme versate saranno recuperate dallo Stato membro.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

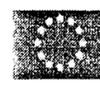
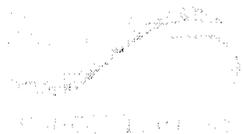
22 CONTROLLI

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della Regione Basilicata sui requisiti dichiarati in fase di ammissione e su tutte le spese rendicontate dal beneficiario, nonché ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo.

23 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Responsabile di Misura individuato con DGR 330 del 21.04.2017 Dott.ssa Maria G. PADULA - Regione Basilicata – Via Vincenzo Verrastro 10 – 85100 Potenza.

Il procedimento istruttorio avrà inizio entro 30 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande di contributo. I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento.



Al fine di esplicitare l'obbligo di comunicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario gli elenchi dei beneficiari ammessi e non ammessi saranno pubblicati con relativo titolo delle operazioni e importi della partecipazione pubblica assegnati

24 DECADENZA

Si rimanda al paragrafo 4.2.17 del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Basilicata approvato con DGR n. 975 del 25/09/2017.

Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Basilicata, Dipartimento Politiche Agricole e Forestali per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Ricorsi

Gli interessati possono presentare ricorso alle secondo le modalità di seguito indicate:

Avverso i provvedimenti amministrativi:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

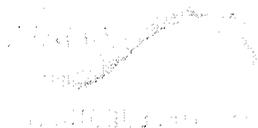
In tutte le altre ipotesi:

- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PO FEAMP 2014-2020 e dal RAdG Regione Basilicata, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

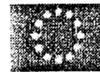


Unione Europea

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica: dg_agricoltura@regione.basilicata.it a partire dal 1° giorno della pubblicazione del presente Avviso sul BUR.

Le risposte ai quesiti saranno disponibili al seguente indirizzo: <http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/departement.jsp?dep=100049&area=3016492&level=0>



ALLEGATO A - DOMANDA DI SOSTEGNO

spazio riservato all'Ufficio ricevente)

Codice di domanda/...../20.....	REGIONE BASILICATA Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Referente regionale Autorità di Gestione FEAMP Via V. Verrastro 10 85100 Potenza
Data di spedizione	
Data di ricezione	
Numero Protocollo	

DATI DEL RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, recapito telefonico _____ e-mail _____

In qualità di

Rappresentante legale _____ C.F./Partita IVA _____
_____, con sede _____ Prov. _____
Via/Piazza _____ telefono _____
Fax _____, e-mail _____ PEC _____

Codice INPS (per la richiesta del DURC) _____

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>					

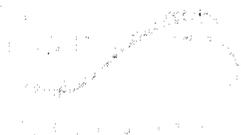
Istituti di Credito/Banca

CHIEDE DI ADERIRE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura/integrato	Importo richiesto
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Nel caso di progetto che integri più sottomisure o misure specificare quella prevalente e indicarne l'importo

Misura/Sottomisura	Importo richiesto
<input type="text"/>	<input type="text"/>



Unione Europea

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Sottomisura 1

- Studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione a siti NATURA 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale;
- interventi volte a mantenere e favorire la biodiversità dell'ecosistema marino nei siti di rete Natura 2000 e nelle zone soggette a misure di protezione.

Sottomisura 2

- Studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione a siti NATURA 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale;
- interventi volte a mantenere e favorire la biodiversità dell'ecosistema delle acque nei siti di rete Natura 2000 e nelle zone soggette a misure di protezione

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Specificare se l'intervento ricade:

- Aree Natura 2000
- ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
- ZPS – Zone di Protezione Speciale
- ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
- SIC – Siti di Importanza Comunitaria Aree Direttiva 2000/60/CE
- ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali
- Altre Aree Protette o Svantaggiate

Specificare altro

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

n. mesi:

- Operazione realizzata nella regione di presentazione
- IVA rendicontabile

Descrizione operazione:

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa Totale (€)	Importo IVA (€)	Contributo FEAMP (€)	Finanziamenti privati (€)	Altri finanziamenti pubblici (€)

--	--	--	--	--

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-- tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Import o IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
TOT. BENI MOBILI (€)						

SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						

BENI IMMATERIALI Indicare gli studi	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					
TOT. BENI IMMATERIALI (€)						

TOTALE (€)					
-------------------	--	--	--	--	--

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

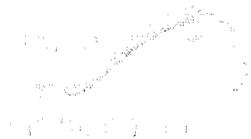
IMPEGNI
Descrizione dell'impegno

--	--

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE			
Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio Auto dichiarato	Punteggio Attribuito

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
Descrizione obblighi e/o Vincoli



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Il sottoscritto ai fini della presente richiesta di ammissione al contributo dichiara:

di allegare la seguente documentazione prevista dall'Avviso (elencare la documentazione allegata):

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto:

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00 :

- di essere costituito nella forma giuridica prevista dall'Avviso pubblico;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo -- FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo -- FEAMP2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo --FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo -- FEAMP 2014/2020;

- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;

AUTORIZZA

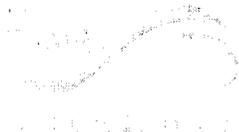
- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.



Unione Europea

Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

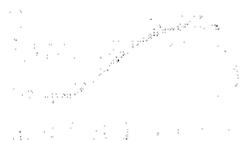
Tipo n.

rilasciato ilda

.....,/...../.....

.....

(Timbro e firma del legale rappresentante)



ALLEGATO B – RELAZIONE TECNICA PROGETTUALE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____
 _____, in qualità di _____
 C.F. _____ P. IVA _____ iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei
 _____ della Provincia/Comune di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

- DESCRIZIONE, LOCALIZZAZIONE, FINALITÀ E RICADUTE ATTESE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

.....

- TIPOLOGIA INTERVENTO (barrare le voci)

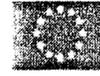
Sottomisura 1

- raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare (attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini);
- costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazione scientifiche;

- contributo a una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine;
- preparazione, compresi studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione a siti NATURA 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale;
- gestione, ripristino e monitoraggio dei siti NATURA 2000;
- gestione, ripristino e monitoraggio delle zone marine protette;
- consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina;
- partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici.

Sottomisura 2

- raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti (attrezzi da pesca perduti, ecc.);
- costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora, comprese la loro preparazione e valutazione scientifiche;
- contributo a una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche;
- preparazione, compresi studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione a siti NATURA 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale;
- gestione, ripristino e monitoraggio dei siti NATURA 2000;
- gestione, ripristino e monitoraggio delle zone protette;
- consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità;
- partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici;



- mappatura delle specie alloctone invasive, azioni, anche sotto forma di studi, di prevenzione e controllo dell'espansione delle specie alloctone invasive nelle acque interne.

- CARATTERISTICHE PROGETTUALI CON RIFERIMENTO AI CRITERI DI SELEZIONE PREVISTI DALL'AVVISO

.....

.....

.....

- ORGANIGRAMMA PERSONALE DEDICATO AL PROGETTO E SPECIFICAZIONE DEI RUOLI ED ESPERIENZE

.....

.....

.....

- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PROGETTO *Specificare le fonti di finanziamento del progetto presentato.*

.....

.....

.....

- DESCRIZIONE DELLE FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE *Cronoprogramma:*

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA

- QUADRO ECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI⁴

Sottomisura	lettera	N.	Preventivo (n.) /giustificativo*	Data	Fornitore	Imponibile	IVA	Totale

⁴ Nel caso in cui si chiedi il contributo a valere su più sottomisure occorre trasmettere il quadro economico per ciascuna sottomisura.



		di spesa			(€)	(€)	(€)
	a)	opere edili / impiantistiche / di straordinaria manutenzione					
	1						
	2						
	3						
	4						
	5						
	6						
	c)	acquisto di beni mobili, macchinari e attrezzature					
	7						
	8						
	9						
	10						
	d)	acquisto di beni immobili					
	11						
	12						
	e)	spese tecniche, di progettazione e direzione lavori, spese di pubblicizzazione					
	...						
	Totale (€)						

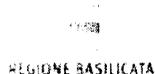
*solo per spese già sostenute

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Tecnico Abilitato ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



ALLEGATO C - ATTESTAZIONE CAPACITÀ FINANZIARIA

OGGETTO: PO FEAMP 2014/2020 Sottomisura 1 2 - Dichiarazione attestante la capacità finanziaria ai fini della presentazione della domanda di contributo al bando di finanziamento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____.

Con la presente si dichiara che il soggetto _____ con sede legale _____ C.F./P.IVA: _____

ha, alla data odierna, la solidità economica, finanziaria, la solvibilità e l'affidabilità ai fini della partecipazione al bando di finanziamento di cui in oggetto.

Si rilascia la presente dichiarazione senza responsabilità per gli usi consentiti dalla legge.

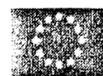
Data _____

Firma e timbro dell'istituto bancario /assicurativo

Le informazioni e i dati di cui si tratta sono utilizzati nell'osservanza di quanto prescritto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)



REGIONE BASILICATA



Unione Europea
Fondo Europeo per la Crescita e l'Occupazione

ALLEGATO D – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI COMUNICAZIONE ANTIMAFIA

OGGETTO: Dichiarazione di assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 159/11.

Denominazione _____

Sede:

via/piazza _____

C.A.P. _____ Città _____ prov. _____

Codice

Fiscale _____

Specificare se si tratta di impresa individuale _____ di società ____, ovvero di consorzio o società consortile _____,

precisandone di seguito l'oggetto sociale:

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ -
residente in _____ rappresentante legale della Società sopra indicata

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.
- ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età (indicare Nome, Cognome, Data e Luogo di nascita e Codice Fiscale):

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



REGIONE BASILICATA



Unione Europea
Fondato Europeo per gli Affari Rurali e per la Pesca

Data

Firma del dichiarante

ALLEGATO E: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

REQUISITI AI SENSI DELL'ART. 10 par. 1) del Reg. CE 508/2014 e Frodi FEP e FEAMP

(art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
richiedente dei benefici di cui all'avviso pubblico D.G.R. n. _____ del _____ consapevole della
responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito
del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA:

di rispettare i criteri di cui al par. 1) dell'art. 10 del Reg. UE n.508/2014 e di non aver commesso frodi
nell'ambito del FEP e FEAMP

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ li ___/___/_____

IN FEDE

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che
quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono
qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)



Unione Europea

Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale

Allegato F – INTERESSE A RICHIEDERE L'ANTICIPO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
del _____ Cod. Fisc. _____ P.
IVA _____,

MANIFESTA

L'interesse a richiedere l'anticipo del 40% del contributo concesso provvedendo successivamente, conformemente a quanto previsto nel par. 17 dell'avviso pubblico, alla presentazione della documentazione necessaria:

1. dichiarazione attestante l'avvio dell'attività progettuale, redatta dal legale rappresentante il beneficiario e dal tecnico abilitato;
2. garanzia fidejussoria di durata annuale, automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dalla Regione Basilicata, pari al 100% dell'anticipo.

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e succ. modif ed int., il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO G: DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

I sottoscritti:

a) *(Capofila)*

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ Cod. Fisc. _____,
in qualità di _____ del _____
Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

b) *(Partner)*

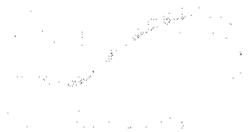
Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ Cod. Fisc. _____,
in qualità di _____ del _____
Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ Cod. Fisc. _____,
in qualità di _____ del _____
Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

- con D.G.R. n. del è stato approvato l'Avviso relativo a
- che, ai sensi dell'art. dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 20 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento ai sensi dell'articolo 5 del presente Avviso.
- che i sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano di riunirsi in ATS al fine di partecipare alla realizzazione del Progetto di cui al presente Avviso per la motivazione di seguito esplicitata:



- Soggetto 1: _____
- Soggetto 2: _____
- Soggetto 3: _____

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1. Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato _____, nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 5 dell'Avviso, entro 20 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;
2. Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, *il/la* _____ soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. _____ dell'Avviso;
3. Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

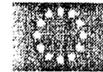
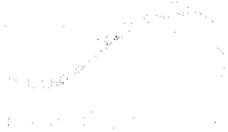
Soggetto	Ripartizione attività in percentuale (%)		Ruolo di attività nel progetto <i>(indicare azioni)</i>

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Per _____ il legale rappresentante _____

Per _____ il legale rappresentante _____

Per _____ il legale rappresentante _____



Unione Europea

Fondo Europeo per la Regione Basilicata

ALLEGATO H: ATTO COSTITUTIVO ATS

I sottoscritti:

a) *(Capofila)*

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ Cod. Fisc. _____
in qualità di _____ del _____
Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

b) *(Partner)*

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ Cod. Fisc. _____
in qualità di _____ del _____
Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ Cod. Fisc. _____
in qualità di _____ del _____
Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATS per la realizzazione del progetto _____ denominato _____

ACRONIMO _____ cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso" _____

(Atto n. _____ del _____) per la seguente motivazione:

- Soggetto 1: _____
- Soggetto 2: _____
- Soggetto 3: _____

DICHIARANO

di riunirsi in _____
cui al progetto su indicato;

per lo svolgimento delle attività di

i partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a

nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig.

nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di

nonché dei , con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione (indicare se la gestione viene fatta in amministrazione diretta o delegata) e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con il RAdG FEAMP al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con il RAdG FEAMP della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con il RAdG FEAMP..

In particolare esso assume:

- a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
- b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
- c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti del RAdG FEAMP per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto ;
- d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
- e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
- f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;
- g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dal RADG FEAMP nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

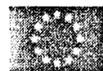
Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

Soggetto (ragione sociale)	Attività	Quota pubblica (€)	Quota privata (€)	Totale budget (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
...				
Totale				

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.



Unione Europea

Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10

Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dal RAAdG FEAMP

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con il RAAdG FEAMP tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11

Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12

Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme



Unione Europea

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e Pesca

ALLEGATO I- RICHIESTA LIQUIDAZIONE ANTICIPO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
del _____ Cod. Fisc. _____ P.
IVA _____, beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

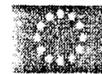
la liquidazione dell'anticipo del 40% del contributo concesso spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo) _____, pari a € _____, mediante accredito sul conto corrente dedicato dichiarato in sede di presentazione della domanda.

Si allega alla presente la comunicazione di inizio lavori e la Delibera di Giunta, o altro atto amministrativo dell'ente, di approvazione della richiesta di anticipazione e dell'Allegato M (schema garanzia enti pubblici), con l'indicazione del capitolo di spesa dedicato al progetto approvato.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



ALLEGATO L: SCHEMA GARANZIA ENTI PUBBLICI PER ANTICIPAZIONI

SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA DELL'ANTICIPO DELL'AIUTO

PREMESSO CHE

Il beneficiario finale è l'Ente pubblico denominato _____ (C.F./P.I.), rappresentato legalmente dal sottoscritto sig. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in _____, via _____, C.F. _____, autorizzato in nome e per conto dell' Ente a rilasciare la presente garanzia scritta.

L'Ente di cui sopra ha richiesto all'Ente liquidatore, tramite domanda presentata con nota prot. _____ n. _____ del il pagamento anticipato di Euro _____ per l'investimento relativo alla Misura n. _____ prevista dal PO--FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015.

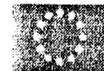
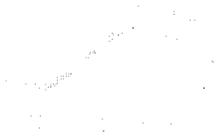
Detto pagamento è condizionato, al preventivo rilascio di garanzia scritta, per un importo _____ complessivo di Euro pari al 100% dell'anticipazione richiesta a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato, ove risultasse che il beneficiario pubblico non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Qualora risulti accertata dagli Organi competenti l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, l'Ente liquidatore, deve procedere all'immediata richiesta di restituzione delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

Il sottoscritto nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante del beneficiario pubblico dettagliato in _____ premessa, da questo autorizzato ad agire in nome e per conto,

SI IMPEGNA

a restituire, con risorse proprie di bilancio, le somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura supportati dall'Ente liquidatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____, pari al 100% dell'importo richiesto come anticipo pari ad Euro a versare le somme richieste in restituzione dall'Ente erogante entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o protocollo.



Il pagamento dell'importo richiesto dall'Ente liquidatore sarà effettuato, pertanto a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, senza possibilità per il beneficiario pubblico o per altri soggetti comunque interessati di opporre all'Ente liquidatore alcuna eccezione.

Il presente impegno ha validità fino alla liquidazione del saldo finale del contributo spettante in relazione all'operazione approvata da _____ il _____, previa comunicazione liberatoria da parte dell'Ente liquidatore.

Luogo e data di sottoscrizione

Li _____

Timbro dell'ente
e firma del legale rappresentante

NOTE: La presente dichiarazione di garanzia deve essere stilata su carta intestata dell'Ente pubblico con esplicita indicazione del numero identificativo o protocollo ed eventualmente con pagine numerate, timbrate e firmate per congiuntura, finché non sarà prodotta da sistema. In tal caso sarà necessario soltanto timbro dell'Ente pubblico e firma del rappresentante legale.

**ALLEGATO M: RICHIESTA LIQUIDAZIONE SAL**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
 _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
 del _____ Cod. Fisc. _____ P.
 IVA _____, beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____% del contributo concesso, a titolo di SAL, mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso l'Istituto bancario dichiarato in sede di presentazione della domanda

DICHIARA

- che al momento della presente richiesta, l'avanzamento finanziario corrisponde ad € _____, pari al _____% della spesa ammessa ;
- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (1)

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).



ALLEGATO N - RICHIESTA LIQUIDAZIONE SALDO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
 _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
 del _____ Cod. Fisc. _____ P.
 IVA _____, beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del

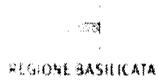
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

chiede

la liquidazione finale del contributo spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo)
 _____, di € _____ mediante
 accredito sul conto corrente dichiarato in sede di presentazione della domanda

A tal fine, attesta quanto segue:

- 1) il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 2) il beneficiario ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- 3) la spesa sostenuta per l'intervento ammesso a contributo ammonta ad € _____;
- 4) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA
 recuperabile non recuperabile
- 5) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- 6) a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- 7) l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniale, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché nel rispetto del codice degli appalti;
- 8) che l'operazione per la quale si è richiesto il contributo si è conclusa il _____
- 9) che tutte le fatture riportate nel quadro economico finale per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono inerenti opere/beni/servizi imputabili al progetto di intervento finanziato;
- 10) Se applicabile, di impegnarsi al rispetto di quanto previsto nell'art 10 del reg. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015 nei cinque anni successivi al pagamento del saldo;
- 11) di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, a decorrere dalla data pagamento del saldo.



Unione Europea

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca

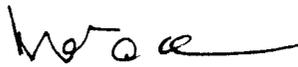
Luogo e data

Il Legale Rappresentante (1)

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

31.10.2018

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

